

S.A.L SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELL'ARTIGIANATO, 1/3 - LODI (LO) 26900
Codice Fiscale	05486580961
Numero Rea	LO
P.I.	05486580961
Capitale Sociale Euro	11.026.975 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	85.638	40.652
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.371.450	496.237
7) altre	11.859.759	11.275.981
Totale immobilizzazioni immateriali	13.316.847	11.812.870
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.355.204	2.391.630
2) impianti e macchinario	50.167.624	52.659.190
3) attrezzature industriali e commerciali	408.627	422.653
4) altri beni	981.044	1.047.545
5) immobilizzazioni in corso e acconti	14.290.359	10.648.511
Totale immobilizzazioni materiali	68.202.858	67.169.529
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	4.439	14.188
Totale partecipazioni	4.439	14.188
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.439	14.188
Totale immobilizzazioni (B)	81.524.144	78.996.587
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	799.117	747.122
Totale rimanenze	799.117	747.122
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.337.518	18.516.388
Totale crediti verso clienti	17.337.518	18.516.388
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.299.331	939.281
Totale crediti tributari	1.299.331	939.281
5-ter) imposte anticipate	4.654.053	3.675.543
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.525	234.876
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.553	40.004
Totale crediti verso altri	244.078	274.880
Totale crediti	23.534.980	23.406.092
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	15.836.035	16.931.825
2) assegni	33.029	36.513
3) danaro e valori in cassa	1.460	2.457
Totale disponibilità liquide	15.870.524	16.970.795
Totale attivo circolante (C)	40.204.621	41.124.009
D) Ratei e risconti	188.244	212.826
Totale attivo	121.917.009	120.333.422
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.026.975	11.026.975
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	35.656.363	35.656.363
IV - Riserva legale	2.205.395	2.004.829
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.233.346	-
Varie altre riserve	1	(3)
Totale altre riserve	1.233.347	(3)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(23)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	667.600	1.433.913
Totale patrimonio netto	50.789.680	50.122.054
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	50.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	50.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.531.870	1.612.712
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.944.965	3.450.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.172.100	25.117.451
Totale debiti verso banche	25.117.065	28.567.679
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.855.159	7.066.070
Totale debiti verso fornitori	6.855.159	7.066.070
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.635.755	1.313.665
Totale debiti tributari	1.635.755	1.313.665
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	414.995	387.410
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	414.995	387.410
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.242.832	1.819.187
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.466.040	5.672.688
Totale altri debiti	6.708.872	7.491.875
Totale debiti	40.731.846	44.826.699
E) Ratei e risconti	28.813.613	23.771.957
Totale passivo	121.917.009	120.333.422

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.054.724	29.560.581
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.025.665	5.987.619
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.667.905	2.923.545
Totale altri ricavi e proventi	2.667.905	2.923.545
Totale valore della produzione	39.748.294	38.471.745
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.055.431	1.924.701
7) per servizi	17.029.578	15.864.442
8) per godimento di beni di terzi	1.270.850	1.277.059
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.607.820	6.023.708
b) oneri sociali	1.696.644	1.709.715
c) trattamento di fine rapporto	403.699	362.707
Totale costi per il personale	8.708.163	8.096.130
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	997.783	898.219
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.819.203	4.877.164
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	600.000	600.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.416.986	6.375.383
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(51.995)	(10.962)
13) altri accantonamenti	50.000	-
14) oneri diversi di gestione	1.288.666	1.958.988
Totale costi della produzione	37.767.679	35.485.741
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.980.615	2.986.004
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.424	13.967
Totale proventi diversi dai precedenti	7.424	13.967
Totale altri proventi finanziari	7.424	13.967
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	675.752	786.374
Totale interessi e altri oneri finanziari	675.752	786.374
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(668.328)	(772.407)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	9.749	-
Totale svalutazioni	9.749	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(9.749)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.302.538	2.213.597
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	1.613.446	1.208.578
imposte relative a esercizi precedenti	0	-
imposte differite e anticipate	(978.509)	(428.893)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	634.937	779.685
21) Utile (perdita) dell'esercizio	667.600	1.433.913

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	667.600	1.433.913
Imposte sul reddito	634.937	779.685
Interessi passivi/(attivi)	678.077	772.407
(Dividendi)	0	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.980.614	2.986.005
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.750.343	2.672.422
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.816.986	5.775.382
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.567.329	8.447.804
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.547.943	11.433.809
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(51.995)	(10.962)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.178.870	712.719
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(210.911)	339.671
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	24.582	25.105
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.041.656	1.409.550
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.703.126)	(208.951)
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.279.076	2.267.132
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.827.019	13.700.941
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(678.050)	(772.407)
(Imposte sul reddito pagate)	(672.897)	497.167
Dividendi incassati	0	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.781.185)	(3.446.834)
Totale altre rettifiche	(4.132.132)	(3.722.074)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.694.887	9.978.867
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.852.532)	(4.979.277)
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.501.761)	-
Disinvestimenti	-	(1.166.069)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-
Disinvestimenti	9.749	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.344.544)	(6.145.346)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	0	10.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.450.614)	(3.889.271)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	0	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.450.614)	6.110.729
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.100.271)	9.944.250
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.931.825	6.999.669
Assegni	36.513	0
Danaro e valori in cassa	2.457	26.871
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.970.795	7.026.540
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	15.836.035	16.931.825
Assegni	33.029	36.513
Danaro e valori in cassa	1.460	2.457
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.870.524	16.970.795

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La Vostra Società opera nella gestione del servizio idrico integrato, costituito dai servizi di distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, da quelli di fognatura e di depurazione, conformemente a quanto previsto dalla Legge n. 36/1994 e successive modifiche ed integrazioni. La Società ha per oggetto sociale principale:

- Gestione delle risorse idriche, tutela e protezione dei terreni costituenti i campi acquiferi; Svolgimento del servizio idrico integrato, comprensivo delle attività di captazione, sollevamento, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi idropotabili e plurimi; raccolta, collettamento, trattamento, depurazione, smaltimento e scarico delle acque di rifiuto urbane ed industriali, loro eventuale riutilizzo, nonché rifiuti connessi al servizio;
- Gestione del patrimonio idrico dell'area di competenza dell'Ufficio d'Ambito di LODI, come da conferimenti comunali e ulteriori successive acquisizioni;
- Gestione tecnica delle infrastrutture e dell'impiantistica, di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Cod. Civ., nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (Organismo Italiano di Contabilità – O.I.C.; Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dagli artt. 2424 e 2425 del Cod. Civ., in base alle premesse poste dal citato art. 2423, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis del Cod. Civ. e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del Cod. Civ. viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Il Progetto di Bilancio al 31.12.2021 è stato predisposto ricorrendo al maggior termine in relazione alla previsione normativa dell'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 nonché delle esigenze evidenziate nel Consiglio di Amministrazione del 26/05/2022.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro , può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e sono state iscritte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, nel passato sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate principalmente da costi per migliorie su beni di terzi. Gli incrementi avvenuti nel 2021 sono riferiti a spese sostenute per il miglioramento delle reti esistenti non di proprietà ammortizzate in ragione della durata del processo di ammortamento del bene cui si riferiscono. Le concessioni e licenze sono state capitalizzate se la loro utilità è protratta negli anni e sono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Per alcune acquisizioni avvenute nel 2020 sono state create nuove categorie cespiti recependo le nuove indicazioni dell'autorità Arera in termini di classificazione ed aliquota di ammortamento applicate.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	13.316.847
Saldo al 31/12/2020	11.812.870
Variazioni	1.503.977

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	167.513	1.353	-	193.855	-	496.237	18.636.924	19.495.880
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.513	1.353	-	153.202	-	-	7.360.943	7.683.011
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	40.652	-	496.237	11.275.981	11.812.870
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	73.298	0	951.134	1.293.310	2.317.742

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(75.921)	259.939	184.018
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	28.311	0	0	969.471	997.783
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	44.986	0	875.213	583.778	1.503.977
Valore di fine esercizio								
Costo	167.513	1.353	-	267.152	-	1.371.450	20.190.173	21.997.641
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.513	1.353	-	181.514	-	-	8.330.415	8.680.793
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	-	85.638	-	1.371.450	11.859.759	13.316.847

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono incluse le miglorie sulle reti idriche di terzi la cui gestione e manutenzione è affidata a SAL quale gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Lodi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base di aliquote, in quote costanti, economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

Le aliquote utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni immateriali, vengono riassunte di seguito:

Aliquota Ammortamento

Spese di costituzione e trasformazione - Licenze software 20,00%

Altre Immobilizzazioni Beni di Terzi in funzione della natura del bene sono applicate le aliquote adottate per beni analoghi iscritte nelle immobilizzazioni materiali

Migliorie beni immobili di terzi 3,00%

Impairment test

In adempimento a quanto previsto dal n. 3bis dell'art. 2427 del Codice civile, ed in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC n. 9, si dichiara che non sono state effettuate riduzioni di valore derivanti dall'assoggettamento delle immobilizzazioni immateriali al c.d. "impairment test", in considerazione del fatto che le stesse risultano non significative e quindi non è stato necessario fare l'impairment test e svalutare al fair value.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, di costruzione o di conferimento, inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono state iscritte al netto delle quote di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche hanno influenzato integralmente il Conto Economico dell'esercizio in esame e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, hanno aumentato il valore dei cespiti ai quali si riferiscono, secondo i principi sopra indicati.

Si precisa inoltre che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Per alcune acquisizioni avvenute nel 2020 sono state create nuove categorie cespiti recependo le nuove indicazioni dell'autorità Arera in termini di classificazione ed aliquota di ammortamento applicate.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	68.202.858
Saldo al 31/12/2020	67.169.529
Variazioni	1.033.329

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.673.628	168.981.154	1.495.656	3.310.478	10.648.511	187.109.427
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.998	116.321.964	1.073.003	2.262.934	-	119.939.898
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	2.391.630	52.659.190	422.653	1.047.545	10.648.511	67.169.529
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	5.000	704.806	62.133	165.890	5.110.252	6.048.081
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.272.855	-	-	(1.456.874)	(184.018)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	35.092	11.530	46.622
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	41.426	4.469.227	76.158	232.391	0	4.819.203
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	35.092	0	35.092
Totale variazioni	(36.426)	(2.491.566)	(14.026)	(66.501)	3.641.848	1.033.329
Valore di fine esercizio						
Costo	2.678.628	170.958.816	1.557.788	3.441.276	14.290.359	192.926.867
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	323.424	120.791.191	1.149.161	2.460.233	-	124.724.009
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.355.204	50.167.624	408.627	981.044	14.290.359	68.202.858

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesi nel Conto Economico nella voce B06.

Le aliquote ordinarie, utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni materiali, vengono riassunte di seguito:

Aliquote applicate alle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Aliquota
Terreni	0,00%
Apparecchiature varie - Autovetture	25,00%
Mezzi mobili interni e macchine elettroniche ufficio - Telefoni e sistemi telefonici - Autocarri/cabinati	20,00%
Attrezzatura specifica	19,00%
Automezzi strumentali	16,00%
Macchinari e apparecchiature varie	15,00%
Autovetture motoveicoli e simili	12,50%
Pozzi parte apparecchiature - Mobili ufficio e arredi	12,00%
Impianti depurazione e collettore parte apparecchiature - Beni gratuitamente devolvibili - Attrezzature varie e telecontrollo - Attrezzatura laboratorio - Macchine d'ufficio elettromeccaniche - Autoveicoli da trasporto	10,00%
Impianti trattamento acqua e generici	8,00%
Altri Impianti generici - Mobili e macchine ordinarie ufficio	6,00%
Allacciamenti ed estensione rete Acquedotto - Rete fognaria - Sostituzione contatori - Impianti collettore - Attrezzatura varia, minuta	5,00%
Prese e colonne acqua	4,00%
Depur. + fogn Casalpusterlengo	3,30%
Pozzi parte muraria - Allacciamenti Fognatura	2,50%
Opere civili collettori	2,00%
Cespiti inferiori a 516 euro	100,00%
Imp. sollev fogn pompaggio-spinte	12,50%
Imp.potabilizzazione/depurazione	5,00%
Reti Fognatura	2,00%
Condutture idrauliche fisse	2,50%
Serbatoi	2,50%
Allacciamenti Acquedotto da 2021	2,50%
Allacciamenti Fognatura da 2021	2,00%
Estensione rete acqua da 2021	2,50%
Telecontrollo da 2021	12,50%
Sostituzione contatori da 2021	10,00%
Estensione rifacimento condutture fognarie da 2021	2,00%
Condutture idrauliche fisse da 2021	2,50%

Si precisa che, così come ritenuto accettabile dal principio contabile OIC n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo

scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento per i beni acquistati sino al 31/12/2021.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, vengono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	4.439
Saldo al 31/12/2020	14.188
Variazioni	-9.749

L'importo corrisponde alla quota della società SAL S.r.l. nella partecipazione al fondo comune dell'associazione Water Alliance istituita il 03/02/2017 con l'intento di promuovere lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato.

Il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione e la corrispondente " frazione di patrimonio netto " al 31/12/2021 evidenzia un valore netto di euro 4.439.

Nelle Immobilizzazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 40.204.621. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 919.388.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di €799.117.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

Le rimanenze sono state iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	747.122	51.995	799.117
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	747.122	51.995	799.117

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo.

Crediti Commerciali: € 17.337.518

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fatture da emettere	€ 8.816.325	1.175.591	€ 9.991.916
Clienti bollette ed altre attività idriche	€ 9.700.063	(€ 2.354.461)	€ 7.345.602
Totale	€ 18.516.388	(€ 1.178.870)	€ 17.337.518

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, a cui viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

In applicazione dell'OIC 15, la scrivente società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione:

- ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi
- ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi allorquando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

Il fondo svalutazione crediti è pari 3.365.550, incrementato nel 2021 per € 600.000.

La svalutazione annuale è stata iscritta a Conto Economico, nella voce B10 d).

La movimentazione del fondo svalutazione crediti durante l'esercizio può così riassumersi:

Fondo Svalutazione Crediti verso Clienti	Importo
Saldo al 31/12/2020	€ 3.271.285
Accantonamenti dell'esercizio	€ 600.000
Utilizzi dell'esercizio	(€ 505.735)
Saldo al 31/12/2020	€ 3.365.550

Tutti i crediti esposti sono esigibili entro i dodici mesi

Crediti Tributari: € 1.299.331

Nella voce è riportato il credito verso l'erario per Iva per un importo di € 1.283.886.

Crediti per imposte anticipate: € 4.654.053

Determinate da costi e ricavi inerenti nuovi allacciamenti, la quota per Fondo Nuovi Investimenti (Foni), accantonamenti al fondo svalutazione crediti eccedenti all'ammontare fiscalmente ammesso ed accantonamenti per possibili conguagli tariffari i cui effetti fiscali sono anticipati per effetto della normativa sulle imposte sui redditi IRES.

Altri Crediti: € 244.078

Nei crediti verso altri sono compresi i depositi cauzionali per euro 43.553, per anticipi di legge e crediti verso enti assicurativi ed crediti minori per euro 200.525.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C. II" per un importo complessivo di € 23.534.980.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	€ 18.516.388	(€ 1.178.870)	€ 17.337.518	€ 17.337.518	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	€ 939.281	€ 360.050	€ 1.299.331	€ 1.299.331	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	€ 3.675.543	€ 978.510	€ 4.654.053	€ 4.654.053	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	€ 274.880	(€ 30.802)	€ 244.078	€ 200.525	€ 43.553
Totale	€ 23.406.092	€ 128.888	€ 23.534.980	€ 23.491.427	€ 43.553

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 15.870.524, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Non esistono operazioni, crediti o conti in valuta estera.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide. Nel corso dell'esercizio in un'ottica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, è stato estinto un mutuo chirografario in data 05/01/2021 per euro 974.536, contratto con l'istituto di credito Bcc di Borghetto Lodigiano.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	€ 16.931.825	(€ 1.095.790)	€ 15.836.035
Denaro e altri valori in cassa	€ 38.970	(€ 4.482)	€ 34.488
Totale	€ 16.970.795	(€ 1.100.271)	€ 15.870.524

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 188.244.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	212.826	(24.582)	188.244
Totale ratei e risconti attivi	212.826	(24.582)	188.244

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

L'importo è costituito da risconti attivi per euro 188.244 derivati prevalentemente da risconti assicurativi, tasse automobilistiche e contratti di manutenzione allocati per competenza temporale di riferimento.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 50.789.680 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 667.626 pari al risultato dell'esercizio e all'adeguamento della riserva per la copertura dei flussi finanziari attesi. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.026.975	-	-		11.026.975
Riserva da soprapprezzo delle azioni	35.656.363	-	-		35.656.363
Riserva legale	2.004.829	200.566	-		2.205.395
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	1.233.346	-		1.233.346
Varie altre riserve	(3)	-	-		1
Totale altre riserve	(3)	1.233.346	-		1.233.347
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(23)	23	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.433.913	-	(1.433.913)	667.600	667.600
Totale patrimonio netto	50.122.054	1.433.935	(1.433.913)	667.600	50.789.680

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

La distribuibilità delle riserve è subordinata alla costituzione della riserva legale ex art. 2430 Codice civile.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Valore inizio esercizio	Possibilità di utilizzazione
Capitale	€ 11.026.975	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€ 35.656.363	A-B-C
Riserva Legale	€ 2.205.395	A-B-C
Riserva straordinaria	€ 1.233.346	A-B-C

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da sovrapprezzo quote può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La società, sentito il legale, ha accantonato prudenzialmente a fondo rischi spese future l'importo di euro 50.000 a fronte del potenziale onere che potrebbe sorgere nel caso di esito negativo del contenzioso in essere per una causa inerente il personale.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	0	0	50.000	50.000
Valore di fine esercizio	-	-	-	50.000	50.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 403.699.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

DESCRIZIONE	IMPORTO
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO INIZIALE	1.612.712,00
ACCANTONAMENTO D'ESERCIZIO	403.699,00
UTILIZZI D'ESERCIZIO	(207.725,00)
QUOTE VERSATE A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	(265.964,00)
IMPOSTA SOSTITUTIVA	(10.851,00)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO FINALE	1.531.870,00

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono riferiti a debiti verso banche, verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e debiti verso altri.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti Verso Banche per Mutui: € 25.117.065

I debiti verso le banche, pari ad euro 25.117.065, rilevano l'ammontare dei mutui sottoscritti per finanziare parzialmente gli interventi previsti nel Piano di Investimento elaborato ed aggiornato periodicamente dall'Ufficio d'Ambito di Lodi. Tali interventi sono finanziati, per la restante parte, dai proventi tariffari che prevede a tal fine la componente tariffaria denominata FONI. I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il totale dei debiti esposti verso Banche per mutui esigibili entro i dodici mesi è pari ad euro 2.944.965, e la quota oltre i dodici mesi risulta essere pari ad euro 22.172.100.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che i debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano ad euro 10.004.442

Debiti Verso Fornitori: € 6.855.159

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 6.855.159, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori	€ 3.557.437	€ 309.023	€ 3866.460
Fatture da ricevere	€ 3.508.633	(€ 519.934)	€ 2.988.699
Totale	€7.066.070	(€ 210.911)	€ 6.855.159

La voce include debiti per stanziamento fatture da ricevere per euro 2.988.699 di cui debiti verso Comuni per oneri da questi sostenuti per il Servizio Idrico Integrato e riconosciuti in tariffa per euro 608.312, la restante quota è derivata dalla gestione ordinaria di mantenimento del servizio per euro 2.380.551.

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi.

Debiti Tributari: € 1.635.755

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta.

Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C. II.5-bis "Crediti tributari".

Tutti i debiti esposti sono esigibili entro i dodici mesi e sono relativi a stanziamenti per debiti Irpef dipendenti per euro 155.368, a debiti verso erario per iva split payment per euro 1.065.668 e dal saldo ires e irap per euro 414.719.

Debiti Verso Istituti di Previdenza: € 414.995

Tutti i debiti esposti sono verso gli Istituti previdenziali INPS, INPDAP e Fondo Integrativo Pegaso e sono esigibili entro i dodici mesi.

Altri Debiti: € 6.708.872

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

La voce include debiti verso altri Enti, tra cui ARERA, Ufficio d'Ambito per un totale di euro 2.354.952 (nel 2020 € 2.704.794), depositi cauzionali per euro 3.111.087 (nel 2020 € 2.967.893), debiti ed oneri differiti quali quota maturata per quattordicesima, premi verso dipendenti per un totale di € 747.314 (nel 2020 € 797.668) e verso Comuni per euro 131.147 (nel 2020 € 278.309).

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 40.731.846.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente nell'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	€ 28.567.679	(€ 3.450.614)	€ 25.117.065	€ 2.944.965	€ 22.172.100
Debiti verso fornitori	€ 7.066.070	(€ 210.911)	€ 6.855.159	€ 6.855.159	
Debiti tributari	€ 1.313.665	€ 322.090	€ 1.635.755	€ 1.635.755	
Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale	€ 387.410	€ 27.585	€ 414.995	€ 414.995	
Altri debiti	€ 7.491.875	(€ 783.003)	€ 6.708.872	€ 1.242.833	€ 5.466.040
Totale	€ 44.826.698	(€ 4.094.852)	€40.731.846	€ 13.093.706	€ 27.638.140

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali derivante da cessione di un credito futuro per 12 milioni a fronte dell'erogazione del mutuo ottenuto da Banca Intesa nel 2016 per euro 8 milioni. La garanzia si riduce annualmente in proporzione alla quota capitale estinta ad oggi pari ad euro 8,4 milioni.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 28.813.613.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	137.700	(34.167)	103.533
Risconti passivi	23.634.257	5.075.823	28.710.080
Totale ratei e risconti passivi	23.771.957	5.041.656	28.813.613

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

L'importo si riferisce a ratei passivi per quote di mutui di competenza ed a risconti passivi descritti nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Contributi C/Impianto PIL	€ 161.499
Contributi Autorità C/impianto	€ 10.970.698
Contributi da privati per allacciamenti ed estensioni rete	€ 4.336.998
Risconto FONI	€ 13.225.897
Risconti Radio Base	€ 14.988
Totale Risconti Passivi	€ 28.710.080

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

La società ha mantenuto il comportamento adottato a partire dall'esercizio 2011 per ciò che riguarda la rappresentazione in bilancio dei contributi per nuovi allacciamenti ricevuti dagli utenti / clienti.

Si è infatti ritenuto opportuno accreditare gradualmente il conto economico con una quota di tali contributi che sia speculare al processo di ammortamento posto in essere sulle nuove condutture; per questo motivo nell'esercizio 2021 sono presenti "risconti passivi" maturati nell'esercizio per euro 383.188.

A partire dall'esercizio 2014 si è ritenuto opportuno riscontare il conto economico con la quota Foni (Fondo per Nuovi Impianti) che sia speculare al processo di ammortamento posto in essere sui nuovi investimenti; per questo motivo l'esercizio 2021 è interessato dalla presenza di "risconti passivi" per euro 4.269.534.

Da un punto di vista tributario l'intero importo dei risconti passivi sopra indicati partecipano all'imponibile fiscale dell'esercizio 2021; per questo motivo sono state iscritte in bilancio ulteriori "imposte anticipate" per euro 1.116.653, che al netto degli effetti contabili derivanti dall'utilizzo delle imposte anticipate effettuate nell'anno per euro 138.144, fa derivare un incremento complessivo della voce di euro 978.509.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il conto economico al 31/12/2021 si è chiuso con un valore della produzione di euro 39.748.294, contro euro 38.471.746 del 2020; di questi, 29.054.724 euro rappresentano i ricavi delle vendite e prestazioni, con una lieve flessione di quasi 502.857 mila euro rispetto al 31/12/2020. Tale decremento è stato determinato da una rimodulazione della tariffa che seppur neutra per l'utenza finale ha comportato un effetto negativo nel corrispettivo fatturato all'utenza ed un incremento compensativo della quota destinata agli investimenti (FONI). Per quanto riguarda invece i metri cubi erogati si evidenzia che gli stessi sono sostanzialmente invariati. Da segnalare inoltre che è stato rilevato un incremento delle fatture da emettere inerenti gli scarichi industriali basata sull'applicazione della nuova tariffa ticsi.

La società opera in House providing per il servizio idrico integrato per tutta la provincia di Lodi. Ciò riflette la compagine sociale che è formata esclusivamente dalla Provincia di Lodi e da tutti i comuni che la compongono. Come richiesta dalla normativa e dallo statuto SAL, il fatturato della società deve riguardare per almeno l'80 % l'attività inerente il servizio idrico integrato per mantenere in essere l'affidamento in House. A tale fine si evidenzia la ripartizione del fatturato 2020 e 2021 tra prestazione del servizio idrico integrato in House e altre attività.

	Fatturato per prestazioni in house e altro fatturato	
	2020	2021

	Fatturato per prestazioni in house e altro fatturato			
Ricavi laboratorio analisi	86.303,16		98.376,82	
Ricavi stazione radio base	66.974,16		64.246,00	
Totale altri ricavi	153.277,32	0,519%	162.622,82	0,560%
Ricavi del servizio in house	29.407.304,01	99,48%	28.892.101,18	99,44%
Ricavi A1	29.506.581,33	100,00%	29.054.724,00	100,00%

Incrementi di immobilizzi per lavori interni

La voce A.4 comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in corso degli incrementi di immobilizzi per lavori interni, per euro 8.025.665.

Gli altri ricavi ad eccezione di quelli finanziari, riguardanti l'attività Idrica accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.667.905 .

Costi della produzione

Saldo al 31.12.2020	€ 35.485.742
Saldo al 31.12.2021	€ 37.767.680
Variazioni	€ 2.281.938

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materiale, merci, mat.prime	€ 1.924.701	€ 1.130.730	€ 3.055.431
Per servizi	€ 15.864.442	€ 1.165.136	€ 17.029.578
Godimento beni di terzi	€ 1.277.059	(€ 6.209)	€ 1.270.850
Per il personale	€ 8.096.130	€ 612.033	€ 8.708.163
Ammort.ti immobilizzazioni immateriali	€ 898.219	€ 99.564	€ 997.783
Ammort.ti immobilizzazioni materiali	€ 4.877.164	(€ 57.961)	€ 4.819.203
Svalutazioni di attivo circolante	€ 600.000	€ 0	€ 600.000
Variiaz. rimanenze materie prime, merci	€ (10.962)	(€ 41.033)	(€ 51.995)
Altri accantonamenti	0	€ 50.000	€ 50.000
Oneri diversi di gestione	€ 1.958.989	(€ 670.322)	€ 1.288.667
	€ 35.485.742	€ 2.281.938	€ 37.767.680

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Una eventuale IVA non recuperabile è incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato riconducibili alla competenza dell'esercizio, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 37.767.680.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti

bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi attivi ammontano a euro 7.424 e sono costituiti da interessi attivi di c/c.

Gli interessi passivi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio iscritti nel conto economico per euro 675.752 sono interamente attribuibili alla voce "interessi e oneri v/terzi"; la componente "interessi passivi di mutuo" da sola vale euro 662.995.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti. Sono composte da:
- accantonamento Ires corrente euro 1.444.219
- accantonamento Irap corrente euro 169.227
- imposte anticipate Ires (euro 978.509)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	AL 01.01.21	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.21	MEDIO
DIRIGENTI	2	0	0	2	2
QUADRI	6	0	1	5	6
IMPIEGATI	76	9	6	79	78
OPERAI	59	5	5	59	59
APPRENDISTATO /TIROCINANTI	0	1	0	1	1
INTERINALI	16	9	5	20	18
TOTALE	159	24	17	166	163

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori/Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci	Revisori
Compensi deliberati	€ 117.300	€ 25.620	€ 8.700
Compensi erogati	€ 90.800		

Nell'esercizio 2021 il compenso erogato agli amministratori è risultato inferiore a quanto deliberato nell'assemblea del 28/06/2019, pari ad € 117.300, per effetto della rinuncia da parte di un componente. Al Collegio Sindacale è attribuita la funzione di revisione legale del bilancio per gli anni 2020-2022.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Cod. Civ. si segnala che non vi sono parti correlate, le operazioni effettuate con i soci Comuni e Provincia sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il contratto di finanziamento sottoscritto con banca europea degli investimenti permetterà a SAL di ottenere i flussi finanziari necessari per sviluppare il piano degli investimenti 2022 – 2025.

BEI si è impegnata ad erogare un finanziamento da rimborsare in 15 anni, lasciando a SAL la facoltà nei prossimi 36 mesi di definire le modalità di ritiro e la scelta tra tassi fissi e variabili non comparabili al mercato finanziario ordinario, identificando benefici che la collettività lodigiana avrà in termini di qualità dell'acqua, miglioramenti ambientali grazie alle più moderne tecniche di depurazione e alla riqualificazione della rete.

Il primo finanziamento per euro 8.000.000 è previsto nel mese di giugno ad un tasso variabile euribor 6 mesi più un piccolo spread.

La recentissima invasione dell'Ucraina da parte della Russia, seppur non direttamente influente sulle condizioni operative della Società, sta determinando una situazione di stress eccezionale sui mercati globali. La Società, che sta seguendo con attenzione la situazione, non ritiene al momento che vi siano impatti significativi sulla sua operatività attuale e attesa nel prossimo futuro, poiché concentrata in aree geografiche non interessate dal conflitto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio la società ha in essere strumenti finanziari derivati costituiti da due contratti a copertura rischi oscillazioni interessi correlati ai mutui accesi con il Banco BPM.

In relazione al contratto di copertura riferito al mutuo N. 687175, si segnala che detto mutuo è stato estinto in data 27/12/2017 ed è in corso un'attività amministrativa per la conclusione del contratto di derivato che la banca già indicato essere a costo zero.

DESCRIZIONE	Valore originario mutuo	Valore iniziale derivato	Valore derivati OTC
mutuo n. 529693	€ 3.000.000	€ 204.000	€ 3,76
mutuo n. 687175	€ 2.000.000	€ 174.000	€ 0,00
	€ 5.000.000	€ 378.000	€ 3,76

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

CONTRIBUENTE	IMPORTO ANNUO	
Comune di Lodi	€	20.000,00
Comune di Sant'Angelo Lodigiano	€	210.000,00
Provincia di Lodi	€	20.000,00
Comune di Sordio	€	25.481,08
Contributi Anas	€	135.398,81
Regione Lombardia	€	1.468.041,59
TOTALE	€	1.878.921,48

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha erogato contributi ad un'associazione ONLUS come partecipazione al progetto didattico "ACQUA e VINCI" con incontri formativi dedicati alle classi 4 degli istituti delle primarie per un importo di euro 2.500.

Inoltre, SAL ha aderito al Fondo contro le nuove povertà promosso dalla Fondazione comunitaria della provincia di lodi per un importo di euro 90.000 che rientra tra le azioni avviate dall'azienda idrica a supporto della comunità lodigiana.

Valutazione del rischio di crisi Aziendale ex Art. 6 D.LGS 175/2016

La normativa citata richiede che le società soggette al controllo pubblico effettuino periodicamente la valutazione del rischio di incorrere in situazioni di crisi aziendale. L'articolo 14 prevede il monitoraggio, di uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, ed in caso di anomalia degli stessi, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati anche in relazione sulla gestione si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

	INDICATORI RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6 DL.175/2016		
	2021	2020	2019
EVOLUZIONE GESTIONE OPERATIVA	1.980.615,00	2.986.004,00	2.076.451,00
RISULTATI ECONOMICI AZIENDALI	667.600,00	1.433.913,00	600.369,00
RILIEVI ORGANO DI REVISIONE LEGALE	NESSUN RILIEVO	NESSUN RILIEVO	NESSUN RILIEVO
INDICE STRUTTURA FINANZIARIA: (PN+DEBITI M/L)/ATTIVO IMMOB.	0,89	0,95	0,87
INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA: (ONERI FINANZIARI/RICAVI)	0,02	0,03	0,03

Obbligo separazione contabile art. 6 comma 1 DL 175/2016

La norma in oggetto richiede alle società operanti nei settori regolamentati e contemporaneamente in settori aperti alla concorrenza, la gestione di tale attività separate al fine di evitare distorsioni nella concorrenza dei mercati per effetto di agevolazioni o sovvenzioni ricevute dallo stato per la gestione del settore regolamentato. La norma in prima istanza prevedeva la gestione tramite società separate e

successivamente in tema di semplificazione delle procedure il DL 175/2016 (cd. TUSP) ha previsto la possibilità di contabilità separate. Il settore in cui opera SAL S.r.l. prevede una specifica delega ad ARERA per il rispetto delle direttive di separazione contabile. Trattasi di una specifica riserva di competenza basata sulla legge 14 novembre 1995 n 481. Si ritiene quindi che le società del servizio idrico siano esonerate dall'obbligo di cui al TUSP in quanto già soggette alla normativa Unbundling che svolgono la stessa funzione prevista dal MEF, come confermato dalla risposta dell'Agenzia delle Entrate DT 33630 del 26/04/2021.

Pandemia Covid 19

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427-comma 1, n. 22-quater del Codice civile si rende informativa sugli effetti nell'ambito della Società a seguito del divulgarsi della pandemia da Virus Covid 19, diffusasi nel nostro Paese a partire dal mese di febbraio 2020. Il periodo emergenziale si è protratto sino al 31 marzo 2022. La società ha ritenuto mantenere in essere il protocollo condiviso al fine di ridurre il propagarsi del virus in azienda.

L'organo amministrativo della società si è attivato nel porre in essere quelle iniziative e strumenti ritenuti idonei per la salvaguardia sia della continuità aziendale, sia della sicurezza e della salute dei propri dipendenti.

Per quanto riguarda il primo aspetto l'organo amministrativo, gli attuali assetti patrimoniali della società, unitamente alle risorse finanziarie a disposizione, mettono la società nelle condizioni di fronteggiare le problematiche insorte con una sufficiente tranquillità e comunque sono ritenuti idonei a garantire, allo stato, la continuità aziendale.

L'erogazione dei servizi non ha subito interruzioni e la società, seppur con limitazioni, non ha subito alcun fermo.

Per quanto riguarda le misure poste in essere per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid-19 negli ambienti di lavoro delle singole unità operative aziendali, sono stati adottati gli strumenti per garantire il distanziamento degli operatori mediante ridisegno delle postazioni di lavoro, per le attività amministrative si è fatto ricorso dove possibile allo smart working, e l'utilizzo di ferie Permessi e FIS, ritenuti idonei per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei dipendenti e/o comunque delle persone che agiscono a qualsiasi titolo nell'ambito dei perimetri aziendali, il tutto in conformità ai testi dei recenti DPCM, regolamenti attuativi ed altre disposizioni correlate emanate dalle competenti autorità. La pandemia da Virus Covid 19 non ha comunque, allo stato, fatto emergere eventi e/o circostanze tali da modificare i criteri valutativi e le risultanze economiche che emergono dal Bilancio d'esercizio al 31.12.2021 redatto dall'organo amministrativo nella prospettiva e sul presupposto della continuità aziendale anche alla luce dell'art. 7 del D.L. 23 del 8 aprile 2020.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

La società opera esclusivamente in euro, non si evidenziano effetti delle variazioni dei cambi valutari.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Cod. Civ., si precisa che la Società non detiene partecipazioni societarie che comportino responsabilità illimitata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 667.600 come segue:

- euro 667.600 a riserva straordinaria.

LODI, 26 maggio 2022



Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2021

- Relazione sulla gestione
- Bilancio d'esercizio al 31/12/2021
- Nota integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale

Organi sociali

al 31/12/2021

Consiglio d'Amministrazione

Presidente	Giuseppe Negri
Vice Presidente	Roberta Vallacchi
Consiglieri	Andrea Cesari
	Emilia Crosignani
	Oscar Fondi

Collegio Sindacale

Presidente	Pierluigi Carabelli
Sindaco effettivo	Eleonora Cosimo
Sindaco effettivo	Elena Gazzola

Commissione Ristretta

Coordinatore	Giuseppe Bongiorno
Componenti	Sergio Curti
	Nevis Dainesi
	Elia Delmiglio
	Angelo Lunghi
	Alba Resemini
	Carlo Alberto Rizzi

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021

Gentili Soci,

il Consiglio d'Amministrazione che dal giugno 2019 ho l'onore di presiedere vi presenta il Bilancio d'Esercizio di SAL – Società Acqua Lodigiana – srl relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021.

La presente Relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., è presentata a corredo del Bilancio e della Nota Integrativa e con l'intento di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società, nel suo complesso.

Si informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 marzo 2022, ha deliberato di differire l'approvazione del Bilancio 2021 come previsto dal comma 2 dell'art. 2364 c.c. e richiamato dall'art. 23 dello Statuto sociale. La presentazione del progetto di Bilancio al 31.12.2021 è stata rinviata ricorrendo al maggior termine di 180 giorni anche in considerazione del perdurare del periodo di emergenza nazionale causato dalla pandemia nel primo trimestre 2022, a cui si è aggiunta la necessità di valutare eventuali ripercussioni derivanti dalla dinamica dei prezzi di acquisto già evidenziata a fine 2021.

Compagine societaria di SAL Srl al 31/12/2021

	<i>Valore nominale</i>	<i>% sul capitale sociale</i>
Abbadia Cerreto	56.823,92	0,515%
Bertonico	120.508,39	1,093%
Boffalora d'Adda	64.221,56	0,582%
Borghetto Lodigiano	300.065,11	2,721%
Borgo S. Giovanni	82.073,41	0,744%
Brembio	98.360,16	0,892%
Casaleto Lodigiano	285.631,17	2,590%
Casalmiocco	212.481,06	1,927%
Casalpusterlengo	165.474,15	1,501%
Caselle Landi	202.833,87	1,839%
Caselle Lurani	112.899,78	1,024%
Castelgerundo	150.098,93	1,361%
Castelnuovo Bocca d'Adda	100.370,02	0,910%
Castiglione d'Adda	107.310,61	0,973%
Castiraga Vidardo	166.873,64	1,513%
Cavenago d'Adda	116.510,70	1,057%
Cervignano d'Adda	59.679,81	0,541%
Codogno	66.735,71	0,605%
Comazzo	38.004,71	0,345%
Cornegliano Laudense	101.610,72	0,921%

Corno Giovine	88.108,14	0,799%
Corno Vecchio	53.953,64	0,489%
Corte Palasio	91.575,21	0,830%
Crespiatica	87.200,04	0,791%
Fombio	221.475,23	2,008%
Galgagnano	592,43	0,005%
Graffignana	334.456,83	3,033%
Guardamiglio	342.578,11	3,107%
Livraga	169.502,93	1,537%
Lodi	1.359.646,57	12,330%
LodiVecchio	442.930,08	4,017%
Maccastorna	10.632,79	0,096%
Mairago	128.063,74	1,161%
Maleo	74.657,31	0,677%
Marudo	115.941,60	1,051%
Massalengo	592,43	0,005%
Meleti	87.738,21	0,796%
Merlino	110.588,23	1,003%
Montanaso Lombardo	206.500,71	1,873%
Mulazzano	123.432,10	1,119%
Orio Litta	26.046,39	0,236%
Ospedaletto Lodigiano	84.389,50	0,765%
Ossago Lodigiano	58.914,22	0,534%
Pieve Fissiraga	133.291,41	1,209%
Salerano sul Lambro	199.936,96	1,813%
Santo Stefano Lodigiano	46.964,23	0,426%
San Martino in Strada	271.081,83	2,458%
San Rocco al Porto	252.382,38	2,289%
Sant'Angelo Lodigiano	535.161,60	4,853%
San Fiorano	145.074,08	1,316%
Secugnago	204.728,63	1,857%
Senna Lodigiana	118.872,38	1,078%
Somaglia	367.625,82	3,334%
Sordio	153.262,54	1,390%
Tavazzano con Villavesco	347.108,22	3,148%
Terranova dei Passerini	59.131,73	0,536%
Turano Lodigiano	112.120,40	1,017%
Valera Fratta	119.046,22	1,080%
Villanova Sillaro	125.101,41	1,135%
Zelo Buon Persico	218.251,93	1,979%
Unione Comuni Oltreadda Lodigiano	192,43	0,002%
Provincia di Lodi	789.556,92	7,160%

LE RISULTANZE ECONOMICHE

Come da consuetudine la presentazione del Bilancio costituisce un momento importante di confronto, di riflessione e di valutazione complessiva sulla vita, sul funzionamento, sui punti di forza e di debolezza e sulle prospettive strategiche dell'azienda, avendo sempre come comune obiettivo l'erogazione di servizi di qualità alla collettività per la tutela dell'ambiente, il tutto attuato con una gestione efficiente e razionale.

Sulla base delle informazioni sopra riportate, gli amministratori hanno ritenuto corretto utilizzare il postulato della continuità aziendale nel predisporre il bilancio d'esercizio 2021.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2021 evidenzia un risultato positivo pari a 667.600 euro, che possiamo considerare in linea con i precedenti in quanto vi ricorderete che il 2020 aveva registrato un utile di 1.433.913 euro dovuto all'effetto della liberazione di un fondo rischi di circa 700.000 euro collegato a una verifica ispettiva ARERA che si è definitivamente conclusa.

A livello di fatturato è da evidenziare che si sono registrati due fenomeni contrapposti:

- da un lato i metricubi venduti non hanno visto una significativa variazione, ma ATO Lodi ha riformulato la tariffa riducendo la parte di questa che rappresenta per SAL un ricavo, aumentando di pari importo la componente FONI, che genera flussi di cassa per gli investimenti ma che non rappresenta un ricavo della società. La manovra dell'ATO Lodi ha reso la variazione neutra per l'utente finale;

- dall'altro un maggior peso della tariffa per scarichi industriali per effetto dell'applicazione della nuova tariffa specifica e una miglior definizione dei ricavi per competenza: SAL infatti può emettere fatture solo con un ritardo di almeno 12 mesi in quanto deve attendere le certificazioni della caratterizzazione degli scarichi.

Altro aspetto da evidenziare è l'incremento dei lavori di manutenzione ed investimenti fatti che già si evidenziano nella voce A4, che passa da 6 milioni a oltre 8 milioni a cui vanno aggiunti gli acquisti di cespiti passati direttamente in stato patrimoniale.

Segnalerei che l'effetto dell'aumento dei costi energetici non è stato particolarmente rilevante nell'esercizio 2021 perché le condizioni contrattuali erano state definite negli anni precedenti, ciò ha permesso incrementi di costi contenuti.

Entrando nel merito del Bilancio in una analisi più puntuale si evidenzia nello stato patrimoniale che:

- Le immobilizzazioni lorde sono passate da 206,6 mln a 214,9 mln di euro, al lordo dei fondi ammortamenti, per effetto degli investimenti e delle migliorie strutturali e gestionali delle reti idriche e degli impianti di SAL. Nelle immobilizzazioni immateriali, che sono passate da 19,5 mln a 22,0 mln al lordo dei fondi ammortamenti, sono iscritti gli investimenti di migliorie su reti o beni di terzi (reti dei Comuni lodigiani); determinando un incremento complessivo delle capitalizzazioni di euro 8,3 mln.

- I crediti verso clienti sono pari a euro 17,3 mln al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a 3 milioni e 365mila euro. La voce ricomprende le fatture da emettere di competenza 2021 (fatture poi emesse a marzo aprile 2022), per un valore di 9 milioni 991mila euro. Il Fondo svalutazione crediti ha visto un accantonamento, come gli anni passati, pari ad euro 600mila euro.

- Il patrimonio netto è stato incrementato per effetto dell'allocazione dell'utile dell'esercizio;
- complessivamente i debiti verso le banche sono diminuiti per effetto dell'estinzione di un mutuo e del regolare rimborso dei finanziamenti in essere. SAL non ricorre ad indebitamento bancario a breve. Sono altresì decrementati per effetto della ordinaria gestione di mantenimento del servizio, e per il continuo impegno a ridurre i tempi di pagamento ai fornitori.
- I debiti tributari pari ad euro 1.635.755 sono composti da debiti Ires, Irap e ritenute IRPEF oltre alla quota per IVA in regime di split payment per euro 1.065.668 non compensabile e versata nel 2022.
- La voce Altri debiti include debiti verso altri Enti tra cui ARERA, Ufficio d'Ambito per un totale di euro 2.354.952, depositi cauzionali per euro 3.111.087 (nel 2020 € 2.967.893), debiti ed oneri differiti quali quota maturata per quattordicesima, premi verso dipendenti per un totale di € 747.314 (nel 2020 € 797.668), e verso Comuni per euro 131.147 (nel 2020 di euro 278.309) voci tariffarie UI1-2-3-4 indicati nelle bollette incassate per conto del CSEA cassa servizi energetici e ambientali per euro 504.591.

Relativamente al conto economico i risultati di bilancio evidenziano un aumento del valore della produzione per effetto di una serie di concause:

- Per quanto riguarda i ricavi delle vendite (A1) come già anticipato si è registrato un sostanziale mantenimento dei metri cubi erogati rispetto al precedente esercizio di 21.227 m cubi (21.310 nel 2020) mentre il fatturato risulta in lieve flessione per effetto di due concause – la rimodulazione della tariffa che seppur neutra per l'utente finale ha prodotto un incremento della voce Foni (quota destinata a futuri investimenti) e da un incremento delle fatture da emettere degli scarichi industriali basata sull'applicazione della tariffa ticsi.
- Da rilevare anche l'incremento delle capitalizzazioni per euro 2.038.046 a seguito dell'incremento dei nuovi investimenti
 - i costi per materie prime e di consumo presentano un incremento per effetto della entrata a regime della campagna di sostituzione contatori (cd smart metering) e della relativa contabilizzazione dei misuratori nella voce acquisti per poi essere capitalizzati all'installazione.
 - L'incremento dei costi per servizi è stato determinato in particolare dalle voci incarichi da capitalizzare per quasi 600mila euro, manutenzioni incrementate per 320mila euro e trasporti e smaltimenti fanghi per oltre 200mila euro,
 - La voce salari e stipendi ha subito un incremento di circa 600mila euro per effetto:
 - di adeguamenti retributivi,
 - dall'incremento del personale in forza passato da 159 a 166 unità.

Per il dettaglio delle informazioni si rimanda alla nota integrativa allegata al fascicolo di bilancio redatto al 31 dicembre 2021.

Fatta questa doverosa premessa, si ritiene utile relazionare sulle attività svolte nel corso del 2021 da SAL indicando, laddove possibile, le prospettive di sviluppo da sottoporre al vostro confronto e alla vostra valutazione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La relazione sull'attività del 2021 ci impone quest'anno, vista la concomitanza con il rinnovo dell'organo amministrativo di SAL, di procedere con una sintesi dei risultati raggiunti nel mandato dell'attuale CdA. Un triennio che verrà inevitabilmente ricordato per l'emergenza Covid in cui SAL – non mi stancherò mai di sottolinearlo – è sempre riuscita a garantire la continuità e l'efficienza del Servizio Idrico anche nei lockdown più critici. Ma è stato anche un triennio di consolidamento del ruolo della nostra azienda a supporto del Lodigiano, che confido sarà determinante per far fronte alle future esigenze del territorio.

Nel 2021 abbiamo portato a termine i lavori previsti nel triennio 2019-21 per un investimento complessivo di 20,6 milioni di euro in opere e infrastrutture idriche. Siamo riusciti a farlo senza modifiche la tariffa idrica, grazie agli sforzi per efficientare la gestione, ai finanziamenti ottenuti e alla buona gestione che ci ha permesso di chiudere anticipatamente alcuni mutui onerosi stipulati in precedenza, risparmiando diverse centinaia di migliaia di euro. In particolare, abbiamo rafforzato i rapporti con **Regione Lombardia**, che attraverso l'**Ufficio d'Ambito** ha assegnato al Lodigiano 10 milioni di euro sotto forma di contributi a fondo perduto nell'ambito del **Piano Marshall**. Serviranno per il Piano degli investimenti, con il finanziamento da 30 milioni di euro ottenuto dalla Banca Europea degli Investimenti. Nell'insieme, i contributi della Regione e il **finanziamento BEI** copriranno circa il 60% degli investimenti futuri, stimati in 70 milioni di euro per il 2022-25. Inoltre, con l'indispensabile collaborazione dell'Ufficio d'Ambito abbiamo partecipato al **bando del PNRR** per ridurre le perdite idriche, presentando una serie di progetti per un importo di circa 16 milioni di euro: siamo in attesa dell'esito del bando. L'obiettivo è ridurre le perdite idriche su scala provinciale dall'attuale 30,3% al 24,7% (la media nazionale è del 41%).

Gli investimenti pianificati per continuare a migliorare i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione vanno di pari passo con l'impegno per affiancare lo sviluppo sostenibile del nostro territorio, uscendo dalla zona di comfort e collaborando sempre più intensamente con la comunità territoriale. Sono quindi particolarmente soddisfatto di confermare la realizzazione del **progetto Easy Water** dedicato alle scuole, che ci ha permesso di rendere più accessibile la nostra acqua del rubinetto in tutti gli ordini scolastici dalle materne alle superiori. Un progetto al momento unico in Italia, attraverso il quale abbiamo installato 24 erogatori d'acqua nelle scuole superiori e 28 nelle scuole medie, con la distribuzione di 20 mila borracce a tutti gli studenti e al personale scolastico. Per le materne ed elementari, si aggiungono le 1.000 caraffe fornite alle mense con lo stesso obiettivo di portare in tavola l'acqua del rubinetto. Potrebbero sembrare azioni semplici, ma basti pensare che insieme al **progetto Acqua Eco Sport** (che ormai coinvolge 4500 atleti che usano le borracce SAL) ci stanno portando ad abbattere i consumi di plastica usa e getta per 3 milioni e mezzo di bottigliette ogni anno. Come ci siamo riusciti? Grazie alla consapevolezza che abbiamo un ruolo importante e delicato, che può contribuire in modo decisivo a sostenere il tessuto sociale ed economico del Lodigiano. Va anche in questa direzione la collaborazione che abbiamo garantito da subito al **fondo Nuove Povertà** della **Fondazione Comunitaria**, che è stato destinato all'iniziativa "Una Comunità per il lavoro" per l'inserimento lavorativo di 24 persone che

otterranno la qualifica come operatori sanitari (OS e ASA, due figure professionali particolarmente richieste anche nella nostra zona).

Tutti questi progetti hanno appunto un denominatore comune: contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio. Anche per questo, un occhio di riguardo lo stiamo dedicando in questi mesi all'aumento dei costi dell'energia, con lo scopo di limitare al massimo gli impatti sugli utenti.

Concludo questa premessa ribadendo un concetto che avevo espresso dal primo giorno del mio insediamento: un'azienda è fatta di persone, e le persone fanno l'azienda e possono contribuire a renderla più efficiente ed efficace.

Volendo quindi riassumere brevemente le attività 2021 viene naturale fare riferimento ai tre macro-obiettivi fissati nel Budget 2021, il cui andamento è stato quadrimestralmente monitorato in una riunione congiunta tra i Dirigenti d'Area e i Responsabili dei diversi settori e uffici preposti.

Obiettivo 1 – Finanziamenti

Nel 2021, tramontata l'ipotesi di finanziamento tramite emissione di Hydrobond, è in fase conclusiva l'accordo diretto con BEI per l'erogazione di 25/30 milioni di euro per il finanziamento delle opere previste nel quadriennio 2022-25; l'erogazione avverrà entro fine giugno 2022.

Obiettivo 2 – Investimenti

Riassumendo al massimo, al 31/12/2021, nel capitolo investimenti ricadevano 50 obiettivi suddivisi nei tre settori Acquedotto, Fognatura, Depurazione e completati con interventi per il Laboratorio, l'IT e la Sede Aziendale. Dei 50 obiettivi, il 52% sono stati raggiunti al 100%, circa il 28% sono stati raggiunti tra il 50% e l'80%, mentre il restante 20% non è partito o è sospeso (due interventi si sono fermati per risoluzione del contratto in danno alla ditta incaricata).

Sempre al 31/12/2021 risultavano aperti 18 cantieri: 7 nel settore Acquedotto, 4 nel settore Fognatura, 7 nel settore Depurazione, oltre alla posa dei contatori smart (1° e 2° lotto).

Per il Laboratorio Analisi è stato acquistato il nuovo gascromatografo-spettrometro di massa, dedicato alla ricerca dei composti organogenati nelle acque potabili per procedere poi alla sua installazione.

Nel settore informatico sono stati effettuati acquisti di software e rinnovo pc per circa 200mila euro ed è stata avviata la procedura per la sostituzione dei server, da attuare nel 2022.

Capitolo sede: nel 2021 è decaduta l'ipotesi per l'area ex Polenghi venduta ad altra società che ha manifestato interesse solo per la vendita frazionata dei terreni con contestuale costruzione di immobili. Nessuna novità per quanto riguarda gli immobili del Polo Fieristico dati, in parte, in affitto a SAL.

Dopo la tornata elettorale di giugno 2022 si richiederà alle parti interessate di manifestare decisioni in merito.

Obiettivo 3 – Efficiamento e regolazione

In questo capitolo rientrano ben 10 indirizzi che a loro volta comprendono una serie di obiettivi. Le attività e progetti rivolti in particolare ai giovani per sensibilizzare sulle buone pratiche di utilizzo dell'acqua potabile (Easy Water e Lodigiano Acqua Buona nelle scuole; Acqua Eco Sport in ambito sportivo) sono state evidenziate nella premessa.

Settore Commerciale

Nel Settore Commerciale si è sviluppata la raccolta dati del CENSIMENTO RESIDENTI per le utenze domestiche; si è rivista parte della modulistica e dotati i lettoristi di palmari connessi al gestionale RETI per informatizzare e velocizzare gli interventi connessi ai loro sopralluoghi.

Attività Regolatoria

Dopo gli interventi dell'Ufficio d'Ambito in merito agli aggiornamenti sul Contratto di Servizio e le modifiche tecniche sulla Carta del Servizio, era in corso, dialogando con lo stesso Ufficio d'Ambito, l'integrazione del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ed il possibile rinnovo della Convenzione sul controllo degli scarichi industriali.

Qualità, Sicurezza, Ambiente

Gli obiettivi previsti nel settore QSA sono stati raggiunti al 100%, pur dovendo gestire anche l'emergenza Covid; effettuati da remoto gli Audit di rinnovo per gli UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015; effettuato pure l'Audit di sorveglianza per il sistema di Gestione Sicurezza UNI EN ISO 45001:2018, anch'esso da remoto. Per attivare procedure di implementazione del sistema di gestione dell'energia UNI EN ISO 5001:2018 è necessario attendere la proprietà della sede.

Gestione Energetica

Per le forniture di energia elettrica, sono stati stipulati dei contratti per il mese di Gennaio 2022 con i fornitori in essere (contratti stipulati tramite la rete Water Alliance) al fine di consentire lo svolgimento della nuova gara avviata da parte di Water Alliance.

Utenze industriali

In base alle prescrizioni della delibera ARERA 665/2017, si è provveduto ad eseguire i campionamenti presso gli utenti industriali interessati, quantificati in circa 130 sopralluoghi e campionamenti.

Nel corso del 2021 si è provveduto alla verifica degli sfioratori e TPE esistenti sulle reti fognarie, attività svolta ai sensi del RR n. 6/2019.

Settore Acquedotto

Nel corso dell'Anno 2021 i tecnici e gli addetti del settore Acquedotto hanno svolto le attività necessarie per garantire l'erogazione del Servizio Acquedotto con sicurezza ed elasticità di esercizio, provvedendo alla quotidiana sorveglianza e monitoraggio degli impianti e delle reti acquedottistiche, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, ad assicurare il Pronto Intervento 24h/24h e, per quanto di competenza, il rapporto

con l'Utenza per gestione delle varie attività, quali l'esecuzione di nuovi allacciamenti, estensioni di rete, la gestione delle segnalazioni per eventuali disservizi anche tramite il portale dedicato associato al Numero Verde del Pronto Intervento.

Sono state poi svolte attività di:

- Manutenzione Straordinaria dei Pozzi
- Installazione nuovi filtri GAC e sostituzione massa filtrante
- Miglioramento Impianti di disinfezione con lampade raggi UV
- Intensificazione dell'attività di Ricerca Perdite

Settore Fognatura/Depurazione

Nel corso dell'anno 2021 i Tecnici e gli Addetti del Settore Fognatura e Depurazione hanno svolto le attività necessarie per garantire l'erogazione del Servizio Fognatura/Depurazione con sicurezza ed elasticità di esercizio, provvedendo alla quotidiana sorveglianza e monitoraggio degli impianti e delle reti fognarie, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurando il Pronto Intervento 24h/24h e, per quanto di competenza, il rapporto con l'Utenza per la gestione delle varie attività, quali l'esecuzione di nuovi allacciamenti, estensioni di rete, la gestione delle segnalazioni per eventuali disservizi anche tramite il portale dedicato associato al Numero Verde del Pronto Intervento.

Sono state poi svolte attività di:

- Manutenzione straordinaria stazioni di sollevamento
- Estensione sistema di telecontrollo e misura
- Manutenzione straordinaria negli impianti di depurazione riguardanti le dotazioni elettromeccaniche, idrauliche, elettrico e di campionamento/monitoraggio

Gestione e smaltimento fanghi di depurazione

SAL ha partecipato alla gara bandita da Water Alliance per la gestione e lo smaltimento dei fanghi di depurazione; la gara è stata aggiudicata alla ditta GADFER per un importo di 121,65 €/ton; i conferimenti sono iniziati nel 2021.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come in passato, riferiamo l'attività svolta in questi primi mesi 2022 con riferimento agli aspetti principali del budget 2022 approvato nel dicembre 2021 dall'Assemblea dei Soci.

Finanziamenti

La società SAL ha sottoscritto in data 28/04/2022 il contratto di finanziamento con BEI per euro 30 milioni che permetterà a SAL di ottenere i flussi finanziari necessari per sviluppare il piano degli investimenti 2022 – 2025. BEI si è impegnata ad erogare un finanziamento da rimborsare in 15 anni, lasciando a SAL la facoltà nei prossimi 36 mesi di definire le modalità di ritiro e la scelta tra tassi fissi e variabili non comparabili al mercato finanziario ordinario, identificando benefici che la collettività lodigiana avrà in termini di qualità dell'acqua, miglioramenti

ambientali grazie alle più moderne tecniche di depurazione e alla riqualificazione della rete.

La prima erogazione per euro 8.000.000 è stata richiesta in data 07/06/2022 ad un tasso variabile euribor 6 mesi a cui va aggiunto un piccolo spread e si prevede la disponibilità delle somme entro fine giugno.

Investimenti

Riferendoci alla situazione di dicembre, quando risultavano aperti 18 cantieri (7 nel settore acquedotto, 4 nel settore fognatura, 7 nel settore depurazione), 2 sono stati ultimati nei primi mesi del 2022 (1 nel settore acquedotto, 1 nel settore depurazione). Nei primi 6 mesi del 2022 sono stati però avviati altri 5 cantieri (3 nel settore acquedotto e 2 nella depurazione) e contrattualizzati altri 5 appalti (4 nel settore acquedotto e 1 nel settore depurazione). Proseguono le forniture degli smart meter così come i rilievi delle reti fognarie nel secondo lotto di Comuni.

Nell'Aprile 2022 SAL ha presentato un proprio progetto al bando emanato all'interno del PNRR, finalizzato alla riduzione delle perdite di rete per un importo di circa 16 milioni di euro di cui 7 già finanziati.

Efficientamento e Regolazione

Brevemente si evidenziano alcuni aspetti significativi:

- Sono stati effettuati in presenza gli Audit di rinnovo per la Certificazione di Sicurezza ISO 45001 e di sorveglianza per la certificazione di Qualità ISO 9001 e di Qualità Ambientale ISO 14001; tutte effettuate da Certiquality e terminate con esito positivo; sono state inoltre estese le tre certificazioni alla centrale di potabilizzazione di Cavacurta e al depuratore di Zelo B.P.
- Si è aderito con le altre aziende di Water Alliance alle gare per la fornitura dell'energia elettrica in Bassa e Media Tensione entrambe a portfolio management, vinte rispettivamente da Edison (bassa tensione) e da A2A (media tensione).

Preoccupano gli alti costi dell'energia che si mantengono elevati rispetto alle previsioni a suo tempo fatte; si è in attesa delle decisioni di ARERA sul riconoscimento di detti costi e dei possibili ricorsi prospettati da Aziende anche del Settore Idrico.

- Il Laboratorio Analisi continua nella stretta collaborazione a supporto di quello di Pavia Acque che è in fase di riorganizzazione.
- A seguito del perdurare delle alte temperature e dell'assenza di eventi meteorici anche SAL ha evidenziato ai Sindaci, ed alla popolazione, la necessità di un uso responsabile dell'acqua potabile evitando gli sprechi e limitando gli usi accessori (innaffio giardino, orti, etc.) per evitare in particolar modo le ore di massimo consumo (17-22).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire

indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo legate principalmente a quote di tariffa verso utenti o altre società del settore. La crisi economica connessa alla pandemia Covid ha avuto e potrebbe ancora avere un impatto negativo sul rischio di credito; comunque l'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta sufficientemente coperta dal fondo rischi stanziato.

Rischi finanziari e non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, punto 6- bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

Rischio di liquidità

La Società al momento non evidenzia rischi di liquidità.

Inoltre si segnala che:

- > la società possiede depositi presso istituti di credito sufficienti a soddisfare le proprie necessità di liquidità;
- > sono comunque già attivi strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità nel breve periodo;

A tal scopo si evidenzia che la società ha rispettato anche nel corso del 2021 tutti i Covenant previsti dal finanziamento ottenuto da INTESA e da BEI.

Rischio di mercato

Dato il mercato regolamentato in cui opera la Società ed il connesso regime di monopolio non vi sono ad oggi rischi di tale tipo, si veda comunque quanto evidenziato in tema di emergenza Coronavirus in altri passaggi del presente documento.

A fronte dei rischi operativi la società ha in essere coperture assicurative tra cui la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO) e coperture per responsabilità patrimoniale *all risk*.

ULTERIORI INFORMAZIONI

In rispetto di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile si segnala che:

- SAL non ha capitalizzato spese di ricerca e sviluppo,
- SAL non ha imprese controllate o collegate,

- non ci sono quote della società, possedute o comprate o vendute durante l'anno dalla società stessa o tramite interposta persona,

Alla data di chiusura dell'esercizio la società ha in essere strumenti finanziari derivati costituiti da due contratti a copertura rischi oscillazioni interessi correlati ai mutui accesi con il Banco BPM. In relazione al contratto di copertura riferito al mutuo BPM 687175 si segnala che il mutuo è stato estinto in data 27/12/2017 ed è in corso attività amministrativa per la conclusione del contratto di derivato che la banca già indicato essere a costo zero. L'ulteriore derivato come evidenziato nella tabella qui sotto riportata è pari ad euro 3,76 come confermato dalla banca stessa.

Descrizione		Valore	Valore	Valore
		originario	iniziale	derivati OTC
		mutuo	derivato	
Banco Popolare	mutuo pop lodi 529693	€ 3.000.000	€ 204.000	€ 3,76
Banco Popolare	mutuo pop lodi 687175	€ 2.000.000	€ 174.000	€ 0
		€ 5.000.000	€ 378.000	€ 3,76

Si evidenzia che, per quanto riguarda i rischi di volatilità dei prezzi, la società opera nell'ambito di prezzi del Servizio Idrico Integrato determinati dall'Ufficio d'Ambito di Lodi.

CONCLUSIONI

Gentili Soci,

desiderando ribadire il ringraziamento per la fiducia accordataci, nel confermarvi che il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sottoposto alla vostra approvazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società, e il risultato economico dell'esercizio, vi invitiamo ad approvare lo stesso, corredato della Nota Integrativa e della presente relazione sulla gestione, nonché a voler deliberare in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio, pari a 677.600 euro, interamente a riserva straordinaria.

Con questa nostra relazione abbiamo cercato di esplicitare quelli che sono stati i risultati e i più significativi impegni che il Consiglio d'Amministrazione di SAL srl ha dovuto affrontare nel corso dell'esercizio 2021 e nei primi mesi del 2022.

Permettetemi di concludere anche quest'anno con un ringraziamento a tutto il personale di SAL, che ha portato avanti un'attività essenziale come la gestione del servizio idrico anche in condizioni critiche come quelle che il territorio lodigiano ha vissuto per l'emergenza Covid. Mi sento quindi di ringraziare in primis il Direttore Generale, ing. Carlo Locatelli, non solo per la professionalità sempre dimostrata, ma anche per la

presenza costante, inoltre i dirigenti Mario Cremonesi, Massimo Boari e Maria Pia Scaffidi e tutte le donne e gli uomini che lavorano per SAL e che ogni giorno garantiscono il servizio con continuità ed efficienza.

Un ringraziamento va ai componenti del Consiglio d'Amministrazione, per la concreta disponibilità che non è mai venuta a mancare in questi tre anni di mandato: quindi in particolare alla vicepresidente Roberta Vallacchi e ai consiglieri Andrea Cesari, Emilia Crosignani, Oscar Fondi, che oggi insieme a me concludono il loro incarico triennale. Infine ringrazio anche il Collegio Sindacale per la professionalità sempre dimostrata.

Con l'approvazione del presente bilancio termina l'incarico del Consiglio d'Amministrazione per il triennio 2019-22 e ricordo quindi all'assemblea che si dovrà procedere alla nomina del nuovo organo di amministrazione.

Lodi, 26 Maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Negri

Indicatori Economico Finanziari

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€ 86.378.723	MEZZI PROPRI	€ 50.789.679
Immobilizzazioni immateriali	€ 17.970.901	Capitale sociale	€ 11.026.975
Immobilizzazioni materiali	€ 68.202.858	Riserve	€ 39.095.104
Immobilizzazioni finanziarie	€ 204.964	utile esercizio	€ 667.600
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 29.170.010
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 35.538.286		
Magazzino	€ 987.361		
Liquidità differite	€ 18.680.402	PASSIVITA' CORRENTI	€ 41.957.320
Liquidità immediate	€ 15.870.523		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 121.917.009	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 121.917.009

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021	2020	2019
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€ 29.054.724	€ 29.560.581	€ 29.995.681
Produzione interna	€ 8.025.665	€ 5.987.619	€ 5.664.639
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 37.080.389	€ 35.548.200	€ 35.660.320
Costi esterni operativi	€ 21.303.864	€ 19.055.240	€ 19.087.136
Valore aggiunto	€ 15.776.525	€ 16.492.960	€ 16.573.184
Risultato dell'area accessoria	€ 1.379.238	€ 964.557	-€ 394.549
Costi del personale	€ 8.708.163	€ 8.096.130	€ 7.704.751
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 8.447.600	€ 9.361.387	€ 8.473.884
Ammortamenti e accantonamenti	€ 6.466.986	€ 6.375.383	€ 6.397.434
RISULTATO OPERATIVO	€ 1.980.614	€ 2.986.004	€ 2.076.450
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-€ 2.325	€ 13.968	€ 12.228
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.978.289	€ 2.999.972	€ 2.088.678
Oneri finanziari	€ 675.752	€ 786.374	€ 848.690
RISULTATO LORDO	€ 1.302.537	€ 2.213.598	€ 1.239.988
Imposte sul reddito	€ 634.937	€ 779.685	€ 639.620
RISULTATO NETTO	€ 667.600	€ 1.433.913	€ 600.368

ANALISI PER INDICI

PFN/Ebitda

Posizione finanziaria netta / Margine operativo lordo

Debiti v/so Banche - Crediti finanziari - Liquidità/ MOL

Anno	2021	2020	2019
PFN	9.246.542,00	11.596.883,00	15.429.264,00
MOL	8.447.600,00	9.361.387,00	8.473.884,00
Indice PFN/Ebitda	1,09	1,24	1,82

Esprime in quanti anni teoricamente l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari. Un indice < 3 situazione ottima; >3<5 situazione rischiosa da migliorare > 5 rischiosa

PFN/PN

Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto

Debiti finanziari- crediti finanziari - liquidità / Capitale sociale +riserve

Anno	2021	2020	2019
PFN	9.246.542,00	11.596.883,00	15.429.264,00
PN	50.789.679,00	50.122.057,00	48.688.136,62
Indice PFN/PN	0,18	0,23	0,32

Tale rapporto indica il grado di equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi. Utilizzato dalle banche come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa. Un indice <3 situazione di equilibrio >3<5 situazione di rischio > 5 grave rischio

Ebitda margin = MOL

Ebitda, Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, equivalente all'italiano MOL (margine operativo lordo), è un indicatore di redditività aziendale basato solo sulla sua gestione caratteristica

Valore della produzione - costi materie prime - costi servizi - costi del personale - costi di funzionamento

Anno	2021	2020	2019
MOL	8.447.600,00	9.361.387,00	8.473.884,00

Il MOL corrisponde alla produzione di margine che poi potrà essere destinato a tasse, ammortamenti, deprezzamenti

ROS

Return on Sales

MOL- ammortamenti e accantonamenti/vendite

Anno	2021	2020	2019
ROS	6,82%	10,10%	6,92%

Il Ros è l'indice che identifica la redditività delle vendite, ossia quanta parte del risultato della gestione caratteristica scaturisce dal volume delle vendite effettuate. Anche per il Ros risulta utile confrontare tale rapporto con quello del settore di riferimento dell'impresa; ROS 2% << 13% Redditività dell'azienda soddisfacente

Anno	2021	2020	2019
Indice di struttura finanziaria:	0,895	0,952	0,875
<i>(Patrimonio Netto + Debiti a M/L termine)</i>			
<i>Attivo immobilizzato</i>			
<i>rischio se indice inferiore 0,7%</i>			

Anno	2021	2020	2019
Indice di struttura finanziaria:	0,02	0,03	0,03
<i>(Oneri finanziari)</i>			
<i>Ricavi</i>			
<i>rischio se indice maggiore 10%</i>			

Nel mutuo chirografario con Banca Intesa sono previsti i seguenti covenant:

	31/12/2021	INDICE	SOGLIE
<u>Posizione finanziaria netta</u>	<u>9.246.542</u>	0,18	=< 1,15
Patrimonio netto	50.752.679		
<u>Posizione finanziaria netta</u>	<u>9.246.542</u>	1,10	=< 4,10
MOL	8.437.851		
<u>RAB</u>	<u>83.325.820</u>	9,01	=> 2,00
Posizione finanziaria netta	9.246.542		
<u>MOL (EBITDA)</u>	<u>8.437.851</u>	12,63	=> 5,5
Gestione finanziaria	668.328		
<u>Posizione finanziaria netta</u>	<u>9.246.542</u>	0,11	=< 0,5
Immobilizzazioni	81.524.145		

RAB 83.325.820

Rab: delibera cda ufficio d'ambito n.04 del 25/03/2021

precedente

RAB 92.148.802

Rab: delibera cda ufficio d'ambito n.19 del 27/09/2018

Gli impegni finanziari previsti nel contratto di Finanziamento sottoscritto con BEI sono stati rispettati e sono rappresentati dagli indici sotto riportati

IMPEGNI FINANZIARI	INDICE	SOGLIE
EBITDA / Oneri Finanziari Netti	12,63	Maggiore o uguale a 5,0x
PFN/MOL	1,10	Minore o uguale a 4,10x
RAB/PFN	9,01	Maggiore o uguale a 2,0x

SOCIETA' ACQUA LODIGIANA S.R.L.

S.A.L. S.R.L.

Sede in Via dell'Artigianato, 1/3 Loc. San Grato - 26900 LODI (LO) Capitale sociale Euro 11.026.975 i.v.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei soci della S.A.L. S.r.l.

Signori soci,

il Collegio Sindacale, nominato con delibera assembleare del 29 giugno 2021, nel corso dell'esercizio ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Abbiamo quindi esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, redatto dall'organo amministrativo della società ed approvato in data 26 maggio 2022 dal Consiglio di amministrazione e regolarmente messo a disposizione del Collegio, unitamente a tutti i dettagli, alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione. Lo stesso è stato predisposto ricorrendo al maggior termine ai sensi dell'art. 106 del D.L. 17/03/2020 n.18, le relative motivazioni sono state adeguatamente esplicitate dal Consiglio di Amministrazione.

Riteniamo che tali documenti illustrino, in modo ampio e diffuso, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
Relazione sul bilancio d'esercizio**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio dell'esercizio 2021 della S.A.L. S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della S.A.L. S.r.l., al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte in apposita e successiva sezione della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire la rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza sul processo di predisposizione dell'informativa della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per

ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi e abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanza successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Altri aspetti

Anche per l'esercizio 2021 l'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione dell'attività, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Si dà per altro atto che la società ha adottato tutte le misure previste per il contenimento della pandemia ed ha valutato i profili di rischio aggiuntivi, monitorandoli negli andamenti.

Gli amministratori hanno dato atto che il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

La società non ha fatto ricorso a deroghe in applicazione delle norme introdotte per limitare gli effetti economici negativi della pandemia da Covid-19; ha invece adottato misure necessarie a garantire l'adeguato distanziamento degli operatori ed utilizzato lo strumento dello smart working.

La società, operando in House providing per il servizio idrico, come richiesto dalla normativa e dallo statuto, ha dato atto in nota integrativa che più dell'80% del fatturato è realizzato con i Comuni soci; per il 2021 il fatturato in House è risultato pari al 99,44% del totale.

La società ha altresì reso in nota integrativa adeguata informativa su contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti così come previsto dall'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124 Commi 125, 127 e sui contributi erogati prevista dai commi 126 e 127 della stessa legge.

E' stata adeguatamente rappresentata anche la valutazione del rischio di crisi Aziendale ex Art. 6 D.LGS 175/2016 che non ha evidenziato elementi di rilevanza.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre

2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.L. S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 giugno 2021.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolare da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati dal collegio sindacale i pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio (per due dei tre componenti il Collegio, mentre per il terzo dall'atto di nomina) e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La società ha fatto ricorso del maggior termine dei 180 giorni per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 e n.6 c.c. il collegio dà atto che nel bilancio non risultano iscritti costi di impianto e ampliamento, né avviamenti.

I risultati della revisione legale da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il bilancio dell'esercizio 2021 si riassume nelle seguenti sintetiche risultanze:

Stato Patrimoniale:

		2021	2020
Attività	€.	121.917.009	120.333.422
Passività	€.	71.127.329	70.211.366
Patrimonio netto (escluso l'utile di esercizio)	€.	50.122.080	48.688.143
Utile (perdita) dell'esercizio	€.	667.600	1.433.913

Conto economico:

		2021	2020
Valore della produzione	€.	39.748.294	38.471.746
Costi della produzione	€.	37.767.680	35.485.742
Differenza	€.	1.980.614	2.986.004
Proventi e oneri finanziari	€.	-668.328	-772.406
Rettifiche di valori di attività finanziarie	€.	-9.749	-
Risultato prima delle imposte	€.	1.302.537	2.213.597
Imposte sul reddito di esercizio	€.	-634.937	-779.685
Utile (perdita) dell'esercizio	€.	667.600	1.433.913

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è positivo e pari ad Euro 667.600.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Lodi, 10 giugno 2022.

Il Collegio Sindacale

Dott. Pierluigi Carabelli

Dott.ssa Elena Gazzola

Dott.ssa Eleonora Cosimo